Alta via delle Grazie Il Cammino a piedi 13 Tappe

TAPPA 8- Ardesio - Castione della Presolana

**LIVELLO DIFFICOLTÀ DELLA TAPPA: MEDIA**

**Lunghezza:** Km 20.3 -**Tempo in movimento**: h 4.26 **Asfalto**: 50% -- **Sterrato**: 30% -- **Sentiero**: 20% **Quota Min:** 533m -- **Quota Max**: 937m -- **Dislivello**: Ascesa 659m -- Discesa 414m **Periodo consigliato**: Maggio – Ottobre -- **Traccia GPS**: SI

**INFORMAZIONI UTILI**

**Provviste:**Si consiglia di portarsi il pranzo al sacco**.** **L’acqua potabile:** Possibilità di incontrare bar e ristoranti in quanto si attraversano svariati paesi

**Descrizione Tappa 8: Ardesio – Castione della Presolana**

Dal piazzale antistante la facciata principale del Santuario di Ardesio, di fronte a noi, andiamo lungo la via a destra della Chiesa e diritti giungiamo nella Piazza B. Moretto. Si gira a sinistra nella centrale Via A. Duca d’Aosta. Ancora a sinistra si discende Via Locatelli lungo la quale s’incontra, a destra, la pittoresca Chiesetta di S. Pietro. Si scende, a sud, dal vialetto ritornando alla strada dove sulla curva finale si va a sinistra in Via Cunella, che va seguita lungamente fino a giungere in Via B. Colleoni. Alla rotonda si prosegue in Via IV Novembre e al primo semaforo, a sinistra, si può visitare la bella piazza tardomedioevale di Ogna. Si riprende Via IV Novembre che conduce verso il centro di Villa d’Ogna in Via Marconi. Deviamo a sinistra in Via Papa Giovanni XXIII e dalla Piazza Monte Grappa si continua a sinistra in Via B. Alberto fino a incrociare Via XXV Aprile. **ATTENZIONE**, subito a sinistra, si attraversa la via e si prende il sentiero segnalato che sale un lungo pendio fino a sbucare sulla strada, Via Senda. Si va destra per un breve tratto e dopo un tornante, al ristorante “La Cantoniera”, si prende la strada a destra, continuando in discesa per circa 300 m. **ATTENZIONE** al segnale, a sinistra, s’imbocca il sentiero che sale zigzagando e conduce alla grande radura tra la pineta sul promontorio di S. Rocco di Piario dove è situata una scenografica Chiesetta. Si prosegue sulla carrareccia che ci rituffa nella folta pineta e giunge alla Chiesetta de I Morti Vecchi, la lasciamo alla nostra destra per dirigerci in Via Michelangelo da Caravaggio che bellamente ci porta fino al suo termine, alla frazione Fiorine. Qui si va a sinistra e si fiancheggia la strada provinciale in direzione di Clusone. Dopo il Seltz-Cafè si sta a sinistra in Via G. Mazzini che sale per un tratto, attraversa la rotonda che si para innanzi e prosegue dritta fino a portarci in Piazza Paradiso dove si trova l’antico Santuario della B.V. Addolorata del Paradiso. Si prosegue, in linea retta, in Piazza Uccelli e in Via B. Nazzari, Piazza Martiri della libertà, Piazza Baradello, qui si devia a sinistra nella storica Piazza Orologio.

 Alta via delle Grazie Il Cammino a piedi

Andiamo a sinistra in Via A. Brasi e saliamo, ancora a sinistra, il Vicolo S. Bernardino che ci conduce al piazzale antistante la Basilica di S. Maria Assunta e ai celeberrimi Oratorio dei Disciplini e Danza Macabra.Usciamo sul lato opposto in Via S. Narno fino a pervenire in Via S. Defendente con cui giungiamo all’artistica Chiesetta omonima. Si continua lungamente sulla stessa via, direzione est, fino a raggiungere la pista ciclopedonale che collega Clusone a Rovetta. Si cammina fiancheggiando la strada Via A. De Gasperi e si giunge al Santuario Madonna delle Grazie di Sommaprada. Si continua sempre diritti e si sale in Via Fantoni che conduce al centro di Rovetta. Si entra a sinistra in Via A. Magri e subito a destra nella piazza della Chiesa Parrocchiale di Tutti i Santi e della vicina Chiesa dei Disciplini. Alla destra di quest’ultima oltrepassiamo il vicolo pedonale e giriamo a sinistra in Via Tosi che conduce a Fino del Monte in Via da Fin. Oltrepassata la Chiesa, si va a sinistra in piazza Olmo, in fondo a sinistra, percorriamo Via S. Salvatore, luogo di un antico convento, e Via C. Borromeo. Subito a destra si percorre Via Fontana Vecchia proseguendo fino a Via Ruc che seguiamo fino al suo termine. Qui si stacca il sentiero, alla nostra destra, che salendo tra prati e ville ci conduce fino in Via Masù e Pret. Attenzione, andare a destra fino alla strada che sale da Fino del Monte, qui si va a sinistra verso la località Poerza. Continuiamo sulla stessa strada fino a quando la segnalazione, sulla sinistra, ci indirizza verso la strada agrosilvopastorale di Canechel. Seguiamo il suo snodarsi tra pascoli e boschi fino all’apposita segnalazione, a destra, che indica un sentiero inizialmente in ripida discesa e che successivamente passa a lato di una piccola baita. (Si ringrazia la famiglia proprietaria per il prezioso lavoro di sistemazione del percorso). Questo bel sentiero conduce ad attraversare la piccola valle di Romentaregh e una volta risaliti sulla strada di servizio della stessa andiamo a destra percorrendola tutta lungo la Via S. Bernardo fino a raggiungere la Chiesa Parrocchiale di Castione della Presolana, storico paese turistico che ci ospita con vera accoglienza pellegrina.